

Messaggio del XXI Capitolo provinciale alle Sorelle e ai Fratelli della Famiglia Paolina

Carissime Sorelle e carissimi Fratelli,

eccoci a voi, a conclusione del XXI Capitolo provinciale della Società San Paolo, che si è svolto ad Ariccia dal 10 al 18 ottobre. Abbiamo vissuto assieme una settimana, vicini, nonostante i timori che la pandemia procura in tutti noi. Non è certo mancata la prudenza, come pure il coraggio e l'amore verso l'unico Maestro che - nonostante i nostri limiti - continua a volerci suoi discepoli e a mandarci comunitariamente nel mondo: «Li mandò a due a due davanti a sé» (Luca 10,1).

Abbiamo sperimentato nella nostra carne ferita la preziosità del *Segreto di riuscita* che il nostro Fondatore ci ha trasmesso in dono. L'approfondimento del tema della *sinodalità in Cristo* ci ha permesso di riscoprire e rafforzare la nostra identità, e ne abbiamo voluto fare una strategia per il nostro futuro prossimo. Ci ha aiutato in questo respirare il calore vitale che ci viene dall'essere parte di questa «mirabile Famiglia Paolina».

Abbiamo percepito - prima e durante la celebrazione del nostro Capitolo - di essere accompagnati dalla premurosa e costante preghiera di Sorelle e Fratelli che sono «società d'anime che amano Dio con tutta la mente, le forze, il cuore; si offrono a lavorare per la Chiesa, contente dello stipendio divino» e, riconoscenti, ne abbiamo gioito (AD 24). Anche questo è sinodalità, "camminare insieme" verso Cristo, aperti al mondo.

Ora ci attende un lavoro impegnativo e audace, ma non ci mancano i Maestri e i Testimoni; e le Sorelle e i Fratelli a cui chiediamo: continuate a pregare per noi, come anche noi per voi.

I partecipanti al XXI Capitolo provinciale della Società San Paolo

Ariccia, 18 ottobre 2020

Festa di San Luca evangelista